

RAPPORTO GARANTE DEL 06 NOVEMBRE 2008

Partecipano all'incontro della valutazione integrata intermedia del R.U. il Sindaco, l'Arch. Maffei Cardellini Giovanni e il Geologo Mezzetti Fabio.

Sono presenti il Garante dell'Informazione e il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica.

Aprè il dibattito il Sindaco, che riassume l'iter della valutazione integrata, delle sue varie fasi e delle assemblee precedenti relative alla fase iniziale.

Fa presente come si sia nella fase della valutazione integrata intermedia a cui seguirà la adozione del R.U. in seduta comunale, la fase delle osservazioni e la fase dell'approvazione definitiva del R.U.. Fa presente come sia elemento fondamentale e necessario per garantire la imparzialità e la corretta informazione la fase della partecipazione dei cittadini: partecipazione non solo formale ma consistente nella effettiva collaborazione dei cittadini al contenuto delle decisioni finali e come la fase della partecipazione debba essere attuata non solo perchè prevista nel procedimento a pena di nullità dalla legge, ma perchè i cittadini possano con i propri consigli, contributi fornire supporto all'Amministrazione chiamata a decidere su tematiche, quali l'assetto del territorio, di non facile soluzione con il coinvolgimento di interessi talvolta contrapposti da ponderare e valutare per il perseguimento degli interessi pubblici, che l'Amministrazione deve perseguire.

Interviene l'arch. Maffei Cardellini che ricostruisce tutto l'iter che ha portato alla documentazione dallo stesso prodotta inerente la valutazione integrata iniziale ed intermedia.

Interviene il geologo Mezzetti che illustra le carte inerenti gli elementi conoscitivi di geologia, idraulica, ambiente.

Dopo la esposizione si apre il dibattito.

1) Un cittadino chiede se per il tracciato della strada che attraversa la zona industriale ci sia spazio.

Il Sindaco risponde dicendo che ogni comparto è autonomo basta che ogni "pezzo" di strada abbia un inizio ed una fine ben individuati dove agganciare il pezzo di strada dei comparti vicini.

2) Un cittadino chiede di sapere se la rotatoria a nord della zona industriale sia definita o se sia definitiva la scelta effettuata oppure se sia possibile altra soluzione alternativa.

L'arch. Cardellini chiarisce che la stessa potrebbe avere un'altra collocazione, in quanto la Provincia e la Regione non hanno la stessa posizione su tale tematica.

Precisa che con i piani attuativi verrà data attuazione e risoluzione a tale problematica e come sia opportuno che ci sia una viabilità con un asse centrale.

Il Sindaco rileva come l'area sia un'area dibattuta: chi aveva paura di un assetto non ordinato, chi pretendeva che la viabilità fosse strutturata in modo che non incidesse sulle strade che conducono alle abitazioni esistenti chi aveva altre esigenze. Il sindaco crede che la soluzione proposta sia perfettibile ma già ben equilibrata e soddisfacente.

3) Un cittadino chiede di sapere come deve muoversi qualora venga riscontrato che nell'attuale vigente strumento urbanistico c'era un'area che la vede ridotta negli elaborati da adottare e quindi con una possibilità di un errore.

L'arch. Cardellini ritiene che l'errore, una volta verificato, sarà rettificato.

Un cittadino dice di riferirsi alla fascia sud di via del Monte.

Il sindaco dice che sarà proceduto a fare le opportune verifiche da parte dei tecnici.

- 4) Un cittadino lamenta come la problematica dell'acqua sia un problema serio e rilevante ai fini del decidere e si chiede che se è vero che l'acqua manca è altrettanto vero che più si leva acqua dal sottosuolo più il terreno si abbassa con tutte le conseguenze. Si chiede come mai non venga attivato un meccanismo che consenta al comune di Bientina, che fornisce acqua ai comuni limitrofi, di limitare l'uso da parte di altri o addirittura di fare pagare il prelievo di acqua, come fanno gli altri comuni per il servizio smaltimento dei rifiuti. Ritiene, facendo una riflessione ad alta voce, che sarebbe opportuno trovare dei meccanismi che limitino l'uso dell'acqua e cercare di tutelare e salvaguardare il nostro territorio prima che sia troppo tardi. Propone di istituire un fondo che sia in grado di risarcire coloro che sono danneggiati per la carenza di acqua.**

Il Sindaco fa presente che il problema più grosso per le nostre falde non sono gli emungimenti per civili abitazioni ma quelli industriali specialmente quelli della piana lucchese, basta pensare che una cartiera comporta da parte della stessa un utilizzo dell'acqua che equivale all'uso che ne fa tutto il comune di Bientina. Il Sindaco inoltre ritiene che chi costruisce deve porre in essere azioni e precauzioni, accorgimenti vari per portare ad un risparmio nell'utilizzo dell'acqua con la realizzazione di impianti alternativi per ridurre il consumo di acqua. Questi sforzi dovranno in qualche modo essere riconosciuti all'investitore.

Le misure alternative dovranno essere prese.

Continua dicendo che nel 2006 fu firmato un protocollo di Intesa per risolvere almeno in parte tale problematica, peraltro senza copertura finanziaria, e come si siano succeduti 3 diversi ministri dell'ambiente e come sia all'attenzione propria e del Sindaco di Capannori affinché la Regione si attivi per dare attuazione a questo protocollo, che prevede il progetto ma non i finanziamenti.

Il sindaco annuncia che nel 2009 o nel 2010 il Comune di Bientina parteciperà ad un fondo di solidarietà per coloro i quali subiscono danni dalla subsidenza, fondo al quale già aderiscono i comuni di Capannori e Porcari

- 5) Un cittadino chiede di sapere se rimarrà il vincolo del vecchio percorso ferroviario.**

L'arch. Cardellini afferma che trattasi di una invariante strutturale, che fa parte di un disegno superiore e che rimane come vincolo registrato e da rispettare.

- 6) Un cittadino chiede di sapere la disciplina che verrà applicata in merito al collegamento si S.Maria a Monte – Vicopisano, attraverso la Via S.Piero, in quanto le osservazioni al P.S. allora presentate furono parzialmente accolte.**

Il Sindaco fa presente della soluzione alternativa da via S.Piero - Argine – Via dello Zarellone, che riprenderebbe la circonvallazione che si sta realizzando a Calcinaia. Messa nel programma elettorale ma difficilmente realizzabile se non con l'aiuto di altri enti visti gli alti costi di realizzazione

- 7) Un cittadino lamenta la realizzazione di nuove costruzioni con la realizzazione di strade strette con relativi problemi di parcheggio.**

Il Sindaco, a conoscenza della problematica, riferisce di avere già fatto presente questa problematica al tecnico comunale per prevedere e fare realizzare strade di più

ampia larghezza come già detto nelle riunioni dove veniva presentata la valutazione iniziale.

8) Un cittadino chiede di sapere se siano stati previsti incentivi per porre in essere le misure per basso consumo energetico.

L'arch. Cardellini fa presente come sia questa una materia da prevedere nel regolamento edilizio, in modo che gli indici di qualità ambientale siano salvaguardati con indicazioni precise.

Il Sindaco chiarisce che questi incentivi non consisteranno nella concessione di aumento di volume, ma consisteranno a mero titolo esemplificativo con degli sconti sugli oneri od altre ipotesi all'esame di studio.

9) Un cittadino chiede delucidazioni sulla normativa inerente la qualità degli interventi, sulla viabilità e sulla viabilità ciclabile.

Il Sindaco comunica che verranno realizzate piste ciclabili in Via S.Piero, anche se il progetto è di non facile soluzione. La ricerca di percorsi alternativi da rendere ciclabili come la viabilità storica sul territorio dovrà già trovare posto nel Regolamento Urbanistico.

10) Un cittadino dice che le strade di comparto non devono essere grandi tali da potere parcheggiare.

11) Un cittadino rileva che le energie rinnovabile non sono sufficienti per fare fronte ai costi e come sarebbe opportuno un regolamento che fissa i principi dell'energia rinnovabile.

Il Sindaco ritiene che questa problematica dell'energia rinnovabile sia importante e denota come stia crescendo la consapevolezza e sensibilità dei cittadini su una maggiore attenzione alla qualità della vita.

Fa presente come nei costruttori ci sia la ricerca della massimizzazione dei volumi e come si possa concedere uno sconto sugli oneri in caso di adozione di meccanismi sull'energia rinnovabile e come occorra un lavoro di sinergia tra comune, regione provincia per incentivarne l'avvio, altrimenti se diamo troppi sconti sugli oneri mancheranno le risorse per fare gli investimenti finanziati tradizionalmente da quella voce di bilancio.

12) Un cittadino solleva la problematica di Via Sandro Pertini, facendo presente come la soluzione prospettata dall'amministrazione vada ad incidere negativamente sulla qualità della vita delle famiglie residenti.

Il Sindaco fa presente che la stessa domanda gli era stata formulata in una delle assemblee precedenti e come lo stesso avesse risposto che in realtà la paura paventata dal richiedente in realtà non si prospettasse in quanto verranno realizzate delle grandi aree a verde e creata una viabilità alternativa con la conseguenza che la Via Sandro Pertini non sarà l'unica via di collegamento, in quanto l'intento dell'amministrazione è quello di creare dei reticoli alternativi. Il parco attuale di via Sandro Pertini sarà mantenuto.